

pure fattibile, di un nuovo stabilimento in città verrebbe a costare una somma enorme in confronto ad un semplice ampliamento alle Vecchie Terme, che basterebbe a soddisfare ad ogni richiesta:

ritenuto che, qualora si voglia adattare l'attuale Stabilimento Termale indigenti anche per uso invernale, minima sarebbe la spesa in proporzione, considerato che sarebbe obbligo del Comune dare avviabilità ad una frazione di circa 2000 abitanti e favorire anche gli ammalati in cura, dando vitalità e comodità accrescendo maggiormente l'incremento commerciale:

L'assemblea trova intempestiva la mozione presentata ed anche molto lesiva agli interessi degli abitanti oltre Bormida, già privi d'ogni comodità, come di viabilità e illuminazione e sperano gli elettori (circa 400) contribuenti, in nome di tutti lesi nei loro interessi morali e finanziari, che non verrà dal Consiglio accolta la suocitata mozione:

i firmatari tutti, oltre 200, considerato che la mozione sinesposta se venisse approvata apporterebbe discapito negli interessi di tutti gli abitanti, fanno appello e si rimettono nella saggezza ben definita nell'ill. mo sig. Sindaco e Consiglio Comunale. Coi seguiti di più alta stima, riveriscono e porgono ossequii.

A lei sig. Direttore sentite grazie.

Suo dev.

Chiarubelli Camillo

Acqui, 22-3 1914.

La conferenza di Adelchi Baratono su LEONARDO DA VINCI

La figura del grande toscano venne rievocata dalla parola dotta e genialissima del prof. Adelchi Baratono la sera del 20 corrente al nostro Politeama. Presentato egregiamente dal direttore del nostro Ginnasio prof. Boffi, egli, con vero criterio artistico acuto e profondo, seppe far comprendere ed ammirare questo genio, oltre che nei numerosi aneddoti che ne illustrano la vita, in ciò che ha di particolare, di personale e per cui differisce da altri grandi del suo tempo. E noi con l'oratore seguimmo Leonardo da Vinci a Firenze, alla Firenze di Lorenzo il Magnifico poeta egli stesso e mecenate di artisti, non per opportunità di signoria, ma per sincero amore dell'arte e della letteratura e che giovò al rinascimento, reazione necessaria al misticismo medioevale. La valentia del sommo artista e scienziato rifugge ancora a Milano, alla Corte di Lodovico il Moro, e poi di nuovo a Firenze, a Roma ed in ultimo a Parigi dove finisce la travagliata esistenza di Lui.

E passano in magnifiche proiezioni le opere autentiche di Leonardo, di cui il conferenziere ci fa ammirare la squisita perfezione, la cura minuziosissima dei particolari e soprattutto l'idealità che le anima tutte, dal gesto consapevole e rassegnato del Cristo verso cui convergono i quattro gruppi degli Apostoli al sorriso enigmatico di Monna Lisa e di altre ammirabili pitture, quali il Bacco e l'Apostolo Giovanni dal volto soavemente femminile in cui vibra l'anima dell'artista. Egli è lento nell'opera, perché sempre preoccupato in nuove ricerche atte a migliorare l'arte sua, però coglie la vita viva e concreta penetra nella

psiche dei suoi soggetti e li riproduce nella loro intimità; diffatti tutte le opere di Lui vivono d'una propria vita. Nello stesso tempo, il naturalismo artistico che le perfezioni dimostra in Leonardo lo studioso della natura, che da essa sa ricavare quei segreti effetti di luce, d'ombra e di paesaggi che sono anch'essi veri capolavori.

E perciò Egli è e rimane ancora il maestro dell'arte del rinascimento.

Una calorosa salve di applausi accolse la fine della bellissima conferenza ed il pubblico sfollò lentamente, lieto di aver passato quasi due ore di vero godimento artistico. M.

UN LIBRO PER TUTTI

Educatori e Poeti di Antonio Rizzuti

Il libro ricorda Educatori e Poeti, degni di esser conosciuti e amati, richiamandoci essi a quelle idealità, alte e serene, per le quali rifusero i forti caratteri, gli eroismi della storia, le virtù di bene fattive. Onde non solo educa, ma anche istruisce, riassumendo il pensiero di fede operosa, che ispirò i fatti dell'unità italiana, nonchè l'opera letteraria e scientifica del secolo scorso.

Infatti, le pagine sul De Sanctis, tradotte or ora in francese compiono la illustrazione della critica, storia ed estetica; quelle sul fiorentino lo svolgimento del pensiero filosofico, nazionale e d'oltre alpi; e le altre, consacrate ad Antonio T'ari, al latinista Mirabelli, a F. P. Perez, a G. Prati e ad Andrea Maffei, sono, per così dire, una lucida sintesi, che rispecchia l'arte italiana e straniera in bell'armonia di vita intellettuale e morale. In forma facile e scorrevole, il libro si legge d'un fiato, con un romanzo vissuto, chè memorie e aneddoti danno varietà e vaghezza allo stile, e tutto, in esso, torna a rievocazione opportuna: moniti e ricordi.

Il libro che sembrerebbe, per la raccolta degli scritti, disunito o frammentario, riesce, invece, organico, in un'unità di concetto mirabile, educativo e istruttivo a un tempo e di profitto per tutti, segnatamente per i giovani, che dagli esempi ed ammaestramenti illustri, dai moniti patriottici e morali, dai ricordi di vita letteraria e civile non possono non trarre forza di volontà e di carattere, elevazione di pensiero e di fede, serenità ed equilibrio negli studi e negli affetti.

A giusto titolo, dunque, ne raccomandiamo la lettura alle scuole e alle famiglie, perchè nelle une e nelle altre, che hanno compito reciproco di educazione e di cultura, si avvii il culto di Educatore e Poeti, che italianamente sentirono e che nelle pagine di questo libro italianamente rivivono, pensano ed amano.

Educatori e Poeti è dovuto alla penna sapiente e classica del prof. Antonio Rizzuti, scrittore e giornalista di chiara fama. B. I.

N. B. - Si manda raccomandato, a titolo di saggio, per sole due lire, (in commercio costa lire tre) il volume a quei volenterosi che intendono farne propaganda, diffondendolo fra amici, conoscenti e scolari.

Le ordinazioni in cartolina-vaglia, si dirigano o alla Biblioteca Italiana Piazza Trasmeneo, 2) o al prof. Rizzuti, presso l'Associazione della Stampa, in Roma.

RENDICONTO FINANZIARIO

DEL

Vegione di Metà-Quaresima

14 Marzo 1914.

ENTRATA

| | |
|---|-------------------|
| Biglietti venduti n. 823 (entrati 816) | L. 2469,— |
| Riscosse alla porta | " 23,— |
| Provento sottoscrizioni (1) | " 687,— |
| Quote Comitato, dedotto il premio di L. 300 (2) | " 360,— |
| Affitto palchi | " 160,— |
| Oblazione | " 50,— |
| Prov. premii non assegnati | " 47,50 |
| Vendita palloncini | " 10,— |
| Totale | L. 3806,50 |

USCITA

| | |
|--|-------------------|
| Affitto teatro | L. 150,— |
| Musica e rimborso spese viaggio | " 355,50 |
| Id. Albergo Milano | " 118,— |
| Spese stampa - manifesti, carta ecc. (nota Tirelli) | " 68,— |
| Al pittore Gheduzzi (comp. spese di viaggio) | " 216,— |
| Nota Vigorelli | " 290,— |
| Bandiere e distintivi | " 82,— |
| Alla Fulgur per impianto | " 180,— |
| Stampa biglietti (nota Verdoni) | " 44,— |
| Ai Pompieri | " 18,— |
| Alle Guardie Comunali | " 16,— |
| Ai RR. Carabinieri | " 12,— |
| Diritti d'autore | " 10,— |
| Spese postali e telegrafiche, carta e marche da bollo | " 22,80 |
| Per affissione (nota Borelli e Ivaldi) | " 58,— |
| Speso in più ditta Cavezzale per regalo patronesse (3) | " 5,— |
| Dazio per premi offerti, cassa e facchino | " 5,55 |
| Spese corriere Torino e Alessandria | " 18,20 |
| Acquisto tele da Gheduzzi | " 14,— |
| Note Prinetti per musica e personale | " 47,— |
| Hotel Meublè (camera per dep. premi e mancia) | " 3,— |
| Nota Trincherò e Martini | " 36,25 |
| " Panaro (legnami) | " 20,— |
| " Lepratto | " 14,— |
| " Benazzo, decoratore | " 60,— |
| " Ghiglia (colori, colla) | " 80,— |
| " Depetris | " 18,— |
| " Marengo (cena personale per lavoro gratuito) | " 38,— |
| " Caligaris | " 20,— |
| " Arditi (rimb. spese) | " 39,— |
| Nastri per distintivi | " 1,50 |
| Nota Bistolfi (personale sorveglianza e pulizia) | " 10,— |
| Nota Righetti (per lumin.) | " 8,50 |
| " Dealexandris | " 3,20 |
| Montatura arazzo | " 2,— |
| Vendita biglietti | " 10,— |
| Note Morelli (complessivamente) | " 165,95 |
| Nota Ferraris (per luminaria) | " 24,80 |
| Nota Baldizzone (affitto sedie) | " 10,— |
| Totale | L. 2304,25 |

RIEPILOGO

| | |
|--------------------|-------------------|
| Entrata | L. 3806,50 |
| Uscita | L. 2304,25 |
| Utile netto | L. 1502,25 |

L'introito venne così ripartito:

| | |
|------------------------------|-------------------|
| Alla Società Tiro a Segno | L. 600,— |
| Alla Cassa inab. Soc. locali | " 500,— |
| Al Ricovero di mendicizia | " 200,— |
| Alla Lega Antitubercolotica | " 202,25 |
| Totale | L. 1502,25 |

(1) Comm. Pietro Caffarelli L. 30, Circolo Elett. Istrutt. 10, Chiarabelli Camillo 10, Rag. Emilio Ghiglia 5, Boriani Arnolfo 25, Confetteria Cullasso 15, Jona Jaur 5, Lagomarsino Carlo 5, Bona De Angelis ved. Levi 10, De Benedetti Enrico 5, Barbero Carlo 5, Avv. Alfredo Dorsi 10, Avv. Alessandro Sardi 10, S. G. 5, Dott. Ramorino 5, Rossi Ambrogio 5, U. M. 5, Dott. Mascherini 5, Avv. Vittorio De Benedetti 10, Avv. Galliani Lazzaro 5, Avv. Cav. Luigi Bottero 5, Confetteria Dotto 10, Rapetti Carlo 5, Morelli Guido 5, Cav. Braggio Luigi 5, Marchese Buzzi-Langhi 5, Vaudano Carlo 5, Fratelli Ghiglia 15, Avv. Augusto Bruni 10, Avv. Cav. Guglieri 5, Tirelli Alfonso 5, Ristorante Ligure 25, V. L. 5, Avv. Cav. Francesco Toselli 5, Conte Gabriele Chiabrera Castelli 10, Cav. Pietro Pastotino 10, Spasciani Alfredo 5, Geom. Chiara 5, Avv. Francesco Bisio 10, Cav. Valsecchi 5, Gio. Antonio Rossello 5, Coningi Bianchi Aimar 50, Società del Casino 25, Garbarino Pietro 5, Comm. Avv. Giacomo Ottolenghi 10, Prof. Adolfo Ancona 5, Cornaglia Annibale 5, Trincherò Domenico 5, Giovanni Dameno 10, Giuseppe Alberti 5, Maggiore Rossi 10, Cesare Carlo Vigo 5, F. A. 5, Ten. Colonn. Conte Brunati 10, Colonnello Nobili 10, Avv. Raffaele Ottolenghi 10, Società Esercenti e Commercianti 50, Avv. Cav. Ernesto Caratti 5, Bruzzone Domenico 10, Avv. Giuseppe Borgatta 20, Fratelli Ghiazza 5, Marchesa Giulia Marcone 5, Donna Gisa Scuti 5, Eugenia Sbrulati Mascherini 5, Silvia Bistolfi Carozzi 5, Celestino Beltrami 5, Enrichetta Sacerdote Ottolenghi 5, Basaluzzo Gastano 5, Moro Ernesto 2, Perrando Michele 5, Bollino Emilio 5, Prof. Cesare De Benedetti 5, Ottolenghi Maria 5, Battaglia Innocenzo 5, Renzo Ottolenghi 5, Prof. Bocchi 5, Rossi Dott. Giuseppe 5, Baldizzone Giuseppe 10.

Totale L. 687.

(2) Quota individuale L. 20 - Accusanti di Retorto Avv. barone Emilio, Balduzzi Avv. Pietro, Battaglia Innocenzo, Beltrame Celestino, Bisio Avv. Francesco, Bistolfi-Carozzi Avv. Alessandro, Bocca Avv. Nicolò, Braggio Avv. Paolo, Bruzzone Giovanni, Cervetti Avv. Cav. Edoardo, Chiabrera Avv. Not. Ernesto, Contini Beniamino, De-Alessandri Dott. Cav. Riccardo, De-Lorenzi Teobaldo, Depetris Francesco, Gallo Luigi, Garbarino Avv. Cav. Maggiorino, Gavotti Avv. Comm. Gustavo, Ivaldi Tommaso, Mascarino Geom. Dionigi, Martina Dott. Vincenzo, Moccaghe Dott. Alessandro, Ottolenghi Alessandro, Papis Cav. Alfredo, Romano Angelo, Sbrulati Giacinto, Scuti Ten. Colonnello Edoardo, Scuti Avv. Vittorio, Spinola marchese Camillo, Stoppino Avv. Luigi, Valbusa Ing. Carlo, Zanoletti Geom. Carlo.

(3) Le signore patronesse sottoscrittrici della quota individuale di L. 5 furono trentasette. L'importo del premio acquistato dalla ditta Cavezzale di Alessandria fu di L. 190.

Tutte le ricevute sono depositate presso la segreteria del Tiro a Segno.

AUTOMOBILI DIATTO
AGENZIA PIEMONTE
FIORINA & FILIPPI

TOSSI
 Guarigione pronta
ESTRATTO DI
 In tutto le b

VERI M
 si ottengono in tut

AS
BRONCHIALE
 RO BRONCHIA
 BRONCHITE CR
 cura regolare col

LIQUORE
 (di)

Balsamico - Sol
 Tale Liquore (da
 cura, a base assolu
 assunto equal, non
 moritata notorietà,
 25 anni compie m
 E preparato dall
 micro-Farmacologica

CARLO ARNA
 Viale Abruzzi

che spedisce gratis
 certificati e opuscol
 diol Specialisti dant
 sulti per corrispond
 si trova presso tutt

Agenzia Pubbli